



Il sostegno di Eni al Festivaletteratura 2011

Anche quest'anno Eni rinnova il proprio sostegno al Festivaletteratura di Mantova, nell'ormai consolidata tradizione di vicinanza alla città e in linea con la strategia di promuovere eventi culturali capaci di coniugarne la natura di grande impresa energetica con il tessuto sociale e culturale delle comunità in cui opera.

Due mondi, quello tecnologico e quello artistico, apparentemente distanti eppure legati da uno straordinario impulso creativo. Un valore che ha accompagnato la storia di Eni sin dalla sua nascita nel 1953, quando fu evidente l'importanza di riuscire a conquistare uno spazio nell'ambito del business petrolifero internazionale, all'epoca una frontiera apparentemente invalicabile. Le idee pionieristiche del suo fondatore, Enrico Mattei, non furono applicate soltanto al business, ma anche a iniziative culturali e sociali che diedero un impulso importante alla crescita dell'azienda e alla sua reputazione.

All'interno del programma di Festivaletteratura 2011, Eni promuove l'evento dedicato alla figura di Attilio Bertolucci a 100 anni dalla sua nascita, che vedrà la partecipazione straordinaria dei figli Bernardo e Giuseppe Bertolucci, entrambi registi e sceneggiatori, nonché parte della stessa troupe scelta da Eni per realizzare nel 1967 il celebre documentario "La via del petrolio".

In quest'occasione Eni realizzerà un nuovo volume di "Inedita energia" che racchiuderà gli scritti di critica d'arte del poeta. Bertolucci, scelto da Enrico Mattei come direttore del primo *house organ* aziendale, "Il Gatto Selvatico", rivista a metà strada tra approfondimento e divulgazione, cultura e mediazione sociale, seppe raccogliere attorno a sé un circolo di scrittori e intellettuali di altissimo valore, tra cui Carlo Emilio Gadda, Natalia Ginzburg e Leonardo Sciascia. I testi, dal taglio fortemente divulgativo, sono accompagnati dalla riproduzione dell'opera a colori e rappresentano una sintesi puntuale e appassionata dei principali protagonisti e movimenti dai maestri del passato (Giotto, Leonardo, Caravaggio) fino alle avanguardie del Novecento.